



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



ALLEGATO 11

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	23
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	23
2. disturbi evolutivi specifici	62
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	14
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	52
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	47
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	0
Totali	137
	17,8 %
N° PEI redatti dai GLHO	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	66
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	52

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si, parz.
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si, parz.
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si, parz.
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si, parz.
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			Si	
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (a.s. 2019-2020)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI (gruppo di lavoro formato da: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale dell'area H-BES, referenti di plesso dell'area H-BES, rappresentanti degli operatori socio-sanitari presenti sul territorio, assistente sociale, rappresentante dei genitori, rappresentante degli educatori) si occupa di:

- analizzare e rilevare i BES presenti nell'Istituto;
- monitorare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e valutare proposte e progetti individuati dalla Commissione Sostegno;
- elaborare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES.

Dirigente Scolastico:

- esplicita i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;
- analizza i singoli casi e assegna il monte ore delle risorse di sostegno attribuite su organico di diritto e di fatto;
- presiede le adunanze del GLI.

Consiglio di Istituto

- esplicita i criteri di assegnazione degli alunni alle classi su proposta del Collegio Docenti.

Consigli di classe:

- individuano i casi in cui sia necessario redigere un PDP e segnalano le misure compensative e dispensative a supporto della didattica;
- individuano e definiscono i bisogni di ciascun alunno;
- rilevano e segnalano alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- definiscono gli interventi didattico-educativi ed individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- partecipano alla stesura e applicazione di PDP e PEI;
- mantengono rapporti di collaborazione e condivisione tra scuola-famiglia-territorio;
- il coordinatore di classe/docente di sostegno incontra, ad inizio anno, sia i genitori degli studenti con BES sia i docenti del ciclo precedente per uno scambio di informazioni sull'alunno.

Collegio docenti:

- su proposta del GLI delibera e approva il PAI, stabilendo finalità, obiettivi e risorse professionali presenti nell'Istituto;
- individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola;
- approva e individua corsi di formazione che promuovano tematiche inclusive;

- delibera e approva progetti inclusivi.

Docenti di sostegno:

- progettano ed elaborano il PEI in condivisione e collaborazione con i colleghi, con gli operatori socio-sanitari e la famiglia;
- cooperano con il team di classe nell'assunzione di strategie metodologiche per favorire una didattica inclusiva;
- partecipano alla Commissione Sostegno, agli incontri di GLI e GLHO, mantengono i rapporti con gli specialisti esterni e collaborano alla stesura dei documenti per il passaggio di ciclo;
- partecipano a incontri di raccordo per il passaggio di ciclo.

Commissione sostegno:

- si riunisce periodicamente prima di ogni incontro del GLI e formula proposte da sottoporre allo stesso;
- momento di confronto fra docenti sui temi dell'inclusione.

.Funzione strumentale:

- tiene i contatti con gli enti, i servizi, il Comune e le famiglie per coordinare e garantire interventi per gli alunni con BES;
- raccoglie e archivia la documentazione cartacea e digitale (PEI, PDP, certificazioni, ecc.);
- offre supporto e consulenza sui casi e sulla compilazione della documentazione.

Ufficio di segreteria:

- riceve e aggiorna i dati degli alunni con BES;
- protocolla la documentazione (PEI, PDP, ecc.);
- informa la funzione strumentale dell'arrivo di nuove diagnosi cliniche aggiornate;
- inserisce nel portale Dada le richieste del sostegno.

Educatori:

- collaborano con i docenti curricolari e di sostegno per la piena inclusione degli alunni;
- promuovono interventi educativi che favoriscano l'autonomia e le relazioni sociali;
- partecipano agli incontri con i genitori, agli incontri di GLHO, alle riunioni di GLI.

Collaboratori scolastici:

- collaborano con il personale docente per assicurare assistenza agli alunni DVA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna a informare i docenti su corsi di formazione riguardanti tematiche inclusive e si impegna a garantire loro la possibilità di parteciparvi.

I docenti promuovono la condivisione del materiale informativo ricevuto durante i corsi di formazione, al fine di favorire l'aggiornamento di tutti i colleghi.

Si prevede l'attivazione di un corso di formazione per tutti i docenti sul modello bio-psico-sociale e l'ICF, in vista dei cambiamenti che riguarderanno la stesura del PEI nei prossimi anni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel PEI e nel PDP vengono esplicitati progettazione didattica, obiettivi di apprendimento, competenze, tipologia di prove di verifica, strumenti compensativi e misure dispensative, criteri e modalità di valutazione.

Sono previste prove di verifica e modalità di valutazione inclusive:

- interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale;
- prove strutturate e prove scritte programmate;
- valutazione formativa del percorso individualizzato di ogni singolo alunno;
- coinvolgimento della famiglia nella condivisione dei risultati;
- valutazione in gruppo/collegiale degli interventi svolti e verifica dei risultati ottenuti.

Si prevede un processo di revisione del modello del PEI, alla luce dei prossimi cambiamenti che vincoleranno le scuole a riscrivere questo documento tenendo conto dell'ICF.

Ad oggi, i modelli di PEI e di PDP utilizzati dall'I.C. non comprendono tutte le parti qui citate (progettazione didattica, obiettivi di apprendimento, competenze, tipologia di prove di verifica, criteri e modalità di valutazione).

Si valuterà di aggiungere una sezione relativa agli obiettivi di natura educativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sarà possibile adottare strategie atte a migliorare l'apprendimento degli alunni.

Si prevede il coinvolgimento, ove necessario, dei CTI, CTS, ASL e Comune.

Diverse sono le figure professionali che attuano differenti tipi di sostegno nell'Istituto a favore dell'inclusione di ogni alunno:

- docenti di sostegno;
- assistenti all'educativa scolastica;
- collaboratori scolastici;
- facilitatori linguistici;
- mediatori culturali.

Tutte queste figure collaborano con gli insegnanti curricolari alla crescita educativo-didattica degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si avvarrà dei seguenti tipi di sostegno esterni alla scuola:

- collaborazione con ASL/UONPIA del territorio;
- collaborazioni con i servizi del sistema socio-sanitario privato di zona;
- supervisione di case-manager per alcuni alunni dell'I.C.;
- rapporti con tutor privati incaricati dalla famiglia;
- collaborazione con il RAP;
- rapporti con il CTI di zona per attività di consulenza, informazione e progettazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità, attraverso:

- incontri con tutti i genitori di alunni con BES (durante i GLI calendarizzati nell'anno scolastico);
- presenza di uno sportello rivolto ai genitori sulle tematiche relative ai BES (su appuntamento);
- la famiglia viene coinvolta nelle pratiche relative all'inclusione nell'attuazione del percorso educativo e didattico (PDP e PEI). In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio;
- sarebbe auspicabile prevedere, per ciascun quadrimestre, un incontro tra docenti e genitori per fare un bilancio rispetto agli obiettivi previsti nel PEI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tra le azioni che l'Istituto promuove per sostenere il successo formativo di ciascun allievo, sono stati individuati alcuni percorsi e strumenti che facilitano l'inclusione:

- tutoring tra pari;
- didattica laboratoriale;
- Cooperative Learning;
- uso delle tecnologie informatiche;
- protocolli di accoglienza (per NAI);
- i progetti di raccordo e di continuità;
- attenzione ai diversi stili di apprendimento;
- uso di strumenti e strategie didattiche facilitanti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto adopera le risorse umane a disposizione e valorizza, per quanto possibile, le strumentazioni (delle palestre e dei vari laboratori: di informatica, di scienze, di musica, di arte) disponibili per progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita di risorse aggiuntive per quanto riguarda:

- corsi di formazione interni all'I.C. sull'inclusione (BES e, in particolare, DSA, NAI, DVA, ecc.);
- corsi di formazione interni all'I.C. sulle nuove tecnologie per l'inclusione;
- la gestione e la manutenzione dei laboratori;
- l'acquisto di materiali di facile consumo da utilizzare con gli alunni con BES in tutti e tre i plessi;
- la Commissione Sostegno e i docenti partecipanti agli incontri di GLI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sono promosse diverse azioni funzionali all'orientamento/raccordo in ingresso e in uscita sia per gli alunni, sia per le famiglie.

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

I contatti avvengo tra gli insegnanti di:

- infanzia-primaria;
- primaria-secondaria di primo grado;
- secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado.

L'Istituto prevede attività di orientamento rivolte alla scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/05/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**